



RESTYLING

PER FESTEGGIARE IL VENTESIMO ANNIVERSARIO, ANTARES HOTELS CAMBIA LOOK ALL'ALBERGO STORICO DEL GRUPPO E SIMBOLO DELL'OSPITALITÀ MILANESE. NUOVO STILE, NUOVE CAMERE E NUOVA HALL. DESIGN, ARTE E UN PIZZICO DI GLAMOUR.

Lucia Ugge

È da sempre strettamente legata a Milano la storia di Antares Hotels, tanto da essere da molti considerata la compagnia alberghiera meneghina per eccellenza. Un marchio nato nel 1986 con l'apertura dell'Hotel Accademia che da vent'anni cresce e si sviluppa sotto la Madonnina, con serietà e determinazione, mantenendo sempre quella sua identità di accoglienza a misura d'uomo e quel suo stile classico, elegante e misurato che rifugge dal lusso e dai dettami modaioi. Grazie alla continuità di un'impreditoria a carattere familiare giunta ormai alla terza generazione, gli hotel sono la perfetta espressione di una cultura alberghiera che pone l'ospite sempre al centro di ogni attenzione, e conservano quell'impronta familiare e curata che da sempre li caratterizza, insieme all'aspetto tecnologico.

Difficile che a Milano qualcuno non conosca il Concord, il Rubens o l'Accademia che celebra il ventesimo anniversario riposizionandosi completamente rinnovato nel panorama dell'hotellerie meneghina. Quattro stelle, 66 camere di cui tre suite, due sale convegni, ristorante e wine bar. Vicinissimo a Fieramilano City e poco distante dal nuovo polo fieristico, quello di Viale Certosa è indubbiamente uno degli alberghi di riferimento del business del capoluogo lombardo.

L'ACCADEMIA SI FA IL LIFTING







La hall molto scenografica per la presenza di opere d'arte e il sapiente gioco di luci.

The hall is very spectacular due to the works of art and the beautiful plays of light.

Comodo sotto tutti i punti di vista, compreso quello dei collegamenti: autostrade, gli aeroporti di Milano Malpensa e di Linate, e grazie ai mezzi pubblici anche il centro storico e i principali monumenti della città sono facilmente raggiungibili.

Nato negli anni '80 in perfetto stile neoclassico, lo storico albergo si ripresenta oggi con un nuovo look, esito di importanti lavori di ristrutturazione affidati a un pool di architetti, decoratori, arredatori e artisti contemporanei. Un intervento significativo dal punto di vista estetico-funzionale, condotto in coerenza con la filosofia d'ospitalità "a misura di cliente". Il progetto è stato curato da Sandro Brambilla, Claudio Cavalca e Cesare Gioni,

gli architetti associati della AR di Milano, cui si devono anche gli interventi in tutti gli alberghi Antares. L'arredamento degli interni è stato invece curato dall'architetto Maria Pace Gritti Morlacchi che si è occupata anche dell'inserimento negli ambienti di alcune opere d'arte contemporanea, dando vita a una sorta di piccolo ma significativo percorso museale.

Un pizzico di glamour

"È così che ho voluto caratterizzare gli interni – spiega l'architetto Gritti Morlacchi – con un aspetto moderno e accattivante che conferisse all'hotel una nuova identità, dal sapore più giovane e di tendenza. Allo stile neoclassico con cui aveva affrontato gli anni '80 e '90, ho inteso contrapporre un concept legato ai nostri giorni, con materiali e rivestimenti innovativi e scenografici, tessuti di gusto contemporaneo e complementi d'arredo griffati. Un nuovo stile e una nuova atmosfera dunque, ma in sintonia con la filosofia Antares che vede l'ospite protagonista assoluto. L'arredo ha privilegiato la scelta di mobili di design firmati, di preziosi rivestimenti e finiture pregiate attribuendo particolare attenzione all'illuminazione, studiata dall'architetto Jacopo Acciari specialista in illuminotecnica, che alterna soluzioni d'atmosfera con giochi di luci particolarmente d'effetto. Elementi che sono stati gestiti per donare all'hotel non solo nuove forme ma anche una nuova anima; da caposaldo della classicità, a hotel di tendenza. L'intervento, che ha coinvolto principalmente le camere e la hall, ha consegnato alla capitale della moda e del design un luogo dalla fisionomia più contemporanea, riposizionando sul mercato dell'ospitalità cittadina un prodotto moderno e in linea coi tempi, capace di coniugare la consueta filosofia dell'accoglienza Antares con i criteri del design più attuale".





In apertura, nella zona conversazione punti luce in sospensione di forma circolare per lampade allo xenon, diffondono tonalità calde e riposanti.

Hanging circular light spots for xenon lamps diffuse warm and relaxing shades in the sitting area.

Colori caldi alle pareti in contrasto con i materiali più freddi delle superfici silver e granito nero lucido, fanno da cornice a un arredo dal design moderno ma non troppo, dove il gusto si sposa alla funzionalità. Tre grandi lampadari posti sopra la zona conversazione, gli imbottiti avvolgenti e gli arredi in legno concorrono a creare oasi di intimità e comfort in questa hall dove trovano perfetta collocazione anche la statua in marmo di "Endimione" di Ferruccio Prini, "Le Melissai" di Teresa Pomodoro e l'opera del pittore e scultore Paolo Tait "Presenza". L'illuminazione, sapientemente studiata da Jacopo Acciari, ha accentuato la componente scenografica, privilegiando una luce più intensa nelle zone in cui vengono svolte attività lavorative e una più morbida e diffusa nelle aree destinate al relax. All'ingresso, in prossimità della bussola, sono stati posizionati alcuni apparecchi a incasso per sorgenti a ioduri metallici a bassa potenza, per una luce intensa e precisa; superata la bussola, due diffusori circolari, in vetro opalino, sfruttano un sistema di retroilluminazione tale da simulare un lucernario di luce naturale, cambiando e muovendo la luce secondo il ritmo biologico dell'uomo. Questo sistema, insieme ad apparecchi con le medesime caratteristiche, posizionati in prossimità dei banconi della reception, permette di ottenere differenti scenografie, con variazioni di temperatura, del colore, della luce e della sua intensità, in funzione dei vari momenti della giornata. Nella zona conversazione-relax lampade in sospensione di forma circolare per lampade allo xenon diffondono una luce calda e riposante.

Luci nella hall

È stata completamente ridisegnata in modo da creare una continuità visiva tra ingresso, reception e lounge. Gli spazi, separati da colonne rivestite con prezioso materiale luminescente e cristalli Swarovski, mostrano un'illuminazione puntiforme da fibre ottiche che crea un suggestivo percorso luminoso. Alcune pareti sono rivestite in mosaico a tessere vetrose realizzate a mano che, poggiare su cristalli trasparenti retroilluminati a tema floreale, compongono graficismi caleidoscopici.

Raffinata ristorazione

Per Eos l'architetto Luigi Manzoni, progettista esperto di ergonomia, è riuscito, con un gioco di effetti cromatici, a creare la sensazione di luce naturale in un ambiente che ne era assolutamente privo. Sapiienti giochi di luce abbinati a un interior design leggero e fluido, creano infatti un ambiente raffinato ed elegante, che predispone l'ospite a rilassarsi e gustare i piatti dell'ottima cucina regionale, nazionale e internazionale.

Accademia Hotel Fornitori

Progetto interior

Studio Gritti Morlacchi

Rivestimenti

Mosaici vetrosi
Marmi
Superfici
Vetrate

Sicis
Co.Marmi
Arpa, Abet Print
Tecno All, Filpa

Arredi

Sedute, imbottiti, tavoli
Tappeti

Moroso
disegno esclusivo
dell'Arch.
Maria Pace Gritti Morlacchi,
decoro Sicis
Rosalba

Vasi decorativi

Illuminazione

Novaluce
Fontana Arte

Camere

Arredi camere e hall
Tappezzerie
Tendaggi, tappezzerie,
moquette,
pavimenti in legno
Pannelli decorativi
Pitture

Impiantistica

Impianti elettrici
Impianti termici
Risparmio energetico
Opere murarie
Controsoffitti

Iti Luce
Artemide
Santa&Cole

Styl arte
Braendly

Domus Market Italiana
Valais
Forni

Adie
Idrotermica Generale Servizi
Electrical System
Edil 10
Vima contract





Differenti per taglio, le 66 camere conservano la stessa uniformità di stile e decoro. Particolarmente eleganti, le tre suite si aprono su un salotto d'ingresso rivestito in legno di ciliegio e rovere, dilatato da grandi specchi.

66 rooms of different sizes feature the same design and decoration. Three very elegant suites include an entrance living room covered with cherry and oak woods and large mirrors.

Altrettanto felice è l'intervento illuminotecnico al cocktail bar adiacente dove fonti luminose poste all'esterno delle finestre con immagini della città creano effetti luce-ombra molto suggestivi. Ancora dedicata alla ristorazione, al quinto piano, si trova la sala "Amaltea" che, normalmente utilizzata per il breakfast, viene all'occorrenza allestita per ospitare raffinate cene e banchetti fino a 80 persone. Sorprende per la sua luminosità naturale, per la vista sulla città e per gli affreschi firmati da artisti contemporanei che campeggiano sulle pareti. Arredi eleganti, banquettes in pelle pastello, tovagliati, porcellane e argenterie pregiate ne fanno la location ideale per un raffinato evento.

Le camere: comfort e décor

La presenza di oggetti d'arte è leggibile sin dai corridoi, decorati dall'artista Barbara Colombo e dai pianerottoli delle scale dove sono

posizionati i vasi di "Rosalba". Le camere, pur differenziandosi per il taglio, mantengono la stessa uniformità di stile e di decoro. Gli interni abbinano comfort e praticità a uno stile moderno e dinamico reso ancor più caldo da pavimenti in parquet, tendaggi morbidamente scenografici e finiture preziose come le testate letto in wengé bordate internamente con finiture in foglia d'oro e imbottite in pelle avorio.

I piani degli scrittoi e comodini sono in cristallo retrolaccato, come le ante degli armadi, rifinite da cornici terminali a nastro in legno verniciato con foglia d'oro. Interessante, la soluzione dello scrittoio posizionato davanti a una grande specchiera dorata che sembra appoggiata alla parete e che contiene centralmente il televisore LCD. Le pareti sono impreziosite da fasce decorative in mosaico vetroso, riprese negli scrittoi e nei comodini, con bordure in foglia d'oro e d'argento.

Tutte le 66 camere sono dotate di impianto di climatizzazione computerizzata, insonorizzazione, sistema di sicurezza antincendio, TV satellitare, pay-tv, prese switch per l'aggancio di PC alla linea telefonica e di Genesis, un innovativo sistema di intrattenimento digitale messo a punto da Quadriga che consente all'ospite di accedere ai migliori film sul mercato, usufruire di Internet ad alta velocità sia tramite proprio PC sia tramite lo schermo TV, approfittare di una selezione di 1.500 brani musicali e accedere a una vasta gamma di servizi.

Restoring of Accademia Hotel

ENGLISH TEXT

38

Antares Hotels' history has ever been linked to Milan and that is why many consider it the Milanese hotel chain par excellence. The brand originated in 1986 just with the inauguration of Accademia Hotel, which celebrates today its twenties anniversary, but fully renewed.

Four-star hotel equipped with 66 rooms, three of which are suites, two meeting rooms, restaurant and wine bar. The long-standing hotel, which was built in the '80s in perfect neoclassical style, shows today a new look, the result of important restoring works managed by a pool of architects, decorators, interior designers and modern

artists. The design was managed by Sandro Brambilla, Claudio Cavalca and Cesare Gioni, the associated architects of Milan AR, which made all the works in Antares chain hotels. Interior décor was designed by architect Maria Pace Gritti Morlacchi, who chose signed design furniture, valuable coverings and luxury finishes with particular attention to lighting, which was created by architect Jacopo Acciaro, expert of lighting systems. "The works", explains architect Gritti Morlacchi, "involved mostly the rooms and the hall and gave back to the capital of fashion and design a place with modern look able to

combine Antares chain usual policy with the most modern design criteria. In this way I wanted to characterize interiors with modern and attractive look, which could give the hotel not only a new image, but also a new mood with younger and trendier flavour. In addition, some modern works of art feature a kind of small but important museum path.

Moreover, architect Luigi Manzoni, expert of ergonomics, used skilful plays of light combined with light and fluid interior design to create a refined and elegant room allowing the guest to relax and taste very good dishes.